

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24 semestrale 12 trimestre 6 mese 2

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV° pagina cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III° pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche - Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana, N. 19. - Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovechio. Un numero separato Cent. 10 - arretrato Cent. 20

Udine, 25 settembre.

L'orizzonte politico - come con una frase fatta si dice - non si presenta oggi con meno punti neri de' passati giorni.

Delle cose di Egitto - che apparentemente procedono in bene col Gabinetto presieduto da Cherif pascià - si occupano e preoccupano anche i giornali italiani; il che è ben naturale, co' tanti interessi che noi abbiamo in quello storico paese.

Da Londra poi, non sappiamo con quanto fondamento, si segnala una opposizione latente italo-greca in Egitto contro la usurpata preponderanza franco-inglese, causa unica, secondo il *Diritto*, della rivolta.

La questione d'Irlanda accenna a rientrare in un nuovo periodo acuto; chè, secondo un telegramma da Dublino al *Times*, la Lega agraria si preparerebbe a rinnovare con maggiori forze l'agitazione; ed anzi il *Times* invita urgentemente il Governo a render vane con ogni mezzo le mene della Lega.

Anche in Iscozia va estendendosi una agitazione per ottenere dal Parlamento inglese nella prossima legislatura una legge agraria per ottenere una riduzione delle locazioni, come si è fatto per l'Irlanda.

In Tunisia lo stato di cose derivato dalla inconsiderata invasione francese si fa sempre più grave. Tutto quel paese oramai è insorto ed ogni giorno avvengono nuovi scontri, non sempre colla peggio degli arabi.

Il partito della reazione va per ogni dove rialzando la testa, organizzandosi. Non è da dubitare certo del trionfo finale; ma considerando i fatti spassionatamente, c'è ragione di temere in un urto tremendo fra lo spirito della libertà - che proclama gli uomini fratelli ed uguali, qualunque fede nutra il lor cuore e qualunque sia la condizione in cui vivono; - e lo spirito della reazione - che vorrebbe mantenute le distinzioni sociali e represso, incatenato l'umano pensiero.

Intanto, i Governi pensano a premunirsi contro gli eccessi rivoluzionari; e per ciò solo, crediamo, avverrà il convegno degli Imperatori di Austria e di Russia, di cui anche oggi si parla.

NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta ufficiale del 23 settembre contiene:

1. Nomine nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

2. Decreto 23 agosto che istituisce presso il Regio ospizio di beneficenza di Catania una scuola d'arti e mestieri e ne fissa il programma.

3. Decreto 14 settembre che stabilisce la Legge 14 maggio decorso; (numero 198, serie terza), intendasi entrata in vigore col giorno 14 settembre corrente.

Non occorre nemmeno smentire le notizie del *Risorgimento* sulle minacce di Cairoli pel caso avvenisse il convegno fra Re Umberto e Francesco giuseppe.

Il viaggio non venne finora effettuato soltanto a motivo di alte convenienze diplomatiche.

Cairoli vi rimase sempre estraneo. - A proposito delle così dette bombe di Faenza, di cui parlarono alcuni giornali, scrivono da quella città al *Ravennate* le seguenti notizie:

« Ho preso esatte informazioni e presso assicurari non trattarsi che di due piccole bottiglie di birra che si son fatte scoppiare su di una finestra al pianterreno del vescovado. I vetri andarono in frantumi; ma evidentemente lo scopo era soltanto di recare sfregio, non di far vittime. Si noti che due patunglie erano a poca distanza dal luogo dello scoppio e non videro alcuno a mettervi fuoco. Fu poi rinvenuta una lunga esca bruciata. Continuano le indagini, ma rimarranno forse senza frutto. »

La statistica dei reati commessi nel p. p. luglio in confronto con quelli dello stesso mese dello scorso anno presenta le seguenti diminuzioni: 21 omicidii consumati, 14 omicidii mancati, 310 furti qualificati, 587 furti campestri. Ed i seguenti aumenti: 3 grassazioni, 9 estorsioni e rapine.

L'articolo dell'*Osservatore Romano* contro mons. Campello fu consigliato direttamente al Papa e da questo approvato per spaventare coloro che intendessero seguirne l'esempio.

Però la soverchia violenza produsse invece tristissimo effetto nell'alto clero, temendosi da molti che l'irritazione della polemica possa condurre a molte rivelazioni scandalose.

NOTIZIE ESTERE

Vien biasi mato grandemente dalla stampa francese lo storno (viemento) dei crediti del bilancio, rilevato dall'*Havas*, a proposito della questione tunisina.

Il *Télégraphe* conchiude un articolo con queste parole: « Più formidabile violazione non conosciamo! »

Il *Leitartikel* *Tageblatt* trova naturale che in Italia i partigiani della lega austrogermanica si raffreddino, quando la politica prussiana alimenta speranze di restaurazione pontificia.

Confermasi che Novikoff consegnerà alla Porta una protesta contro una even-

tuale alienazione del profitto dei Bonholders, imposta non esistente avanti la guerra turco-russa, assieme al diritto di patente; l'aumento dei diritti di dogana e altri che sarebbero applicabili alle indennità di guerra.

I mussulmani d'Alessio insultarono la chiesa di San Antonio. 800 montanari cattolici andarono ad Alessio e costrinsero le autorità a consegnare i colpevoli, che condussero nelle montagne.

Temesi che i disordini ricomincino in Irlanda.

Notizie da Tunisi per la via di Sardegna annunziano un importante movimento insurrezionale al Nord della Tunisia. I villaggi Gedeida e Tibuaba furono saccheggiati. Continua la rottura del telegrafo fra la Tunisia e l'Algeria. - Disparci in data del 21 corrente parlano delle difficoltà della marcia sopra Kairuan mancando specialmente i viveri e l'acqua; occorre quindi scavare dei pozzi.

Alcune centinaia d'insorti fecero un colpo di mano a 17 chilometri da Tunisi ed 8 dal campo francese. Un telegramma annunzia, il telegrafo essere stato ristabilito, il gen. Saussier arrivato alla Goleta e continuare piccoli scontri.

L'incendio della fabbrica di spiriti in Ara (Ugheria), già da noi comunicato produsse un danno di fiorini 1,750,000.

Dalla Provincia L'INAUGURAZIONE DEL BUSTO ODORICO MATTIUSI.

Con questa seconda relazione procurerò di riunire i particolari delle feste pordenonesi di ieri e di farvi, dirò, costì i chiari e gli oscuri.

Dirò anzitutto che appena arrivato mediante la gentilezza del sig. cav. Moro e dell'avv. Monti, fui presentato al signor Damiani, Presidente della Congregazione di Carità e motore primo delle feste, per avere tutti quegli schiarimenti che sapete indispensabili ad un reporter. E gli egregi signori Moro e Monti non potevano meglio appoggiarmi; e però li ringrazio quanto so e posso. Il sig. Damiani fu la mia guida e potei riscontrare in lui una persona gentilissima, un distinto cavaliere, fatto a posta per esser messo a capo di una festa.

Diffatti lui doveva correre dappertutto: quà ordini, là cooperazione, intrattenerci con signore, confabulare con signori, progettare, ordire e sciogliere ogni cosa; non era tranquillo un istante. Damiani di quà, Damiani di là, era proprio il caso di cantare, col Figaro del Barbiere di Siviglia « tutti mi vogliono tutti mi cercano... »

Alla stazione, all'arrivo dei Congressisti da Venezia, eravi un numero straordinario di landeaus, per evitare agli ospiti ed invitati l'incomodo di parere un misero mortale che va a piedi.

Non dispiacerà però all'autore se, più che una semplice o ripetuta lode, io esprima il mio giudizio critico sfogliando il suo opuscolo ed esaminando le tabelle che si contengono. La critica imparziale riesce anzi gradita a chi pubblica il risultato dei propri studi.

Dello Zea mais il Manzini ci fa un riassunto di monografia storica, facendo notare il vantaggio di sua coltivazione in molti luoghi d'Italia. Esclude che l'alimentazione collo Zea mais sia da riguardarsi causa di pellagra, perchè i Bergamaschi, i Tirolesi, i Cadorini, i nostri Slavi, gli abitanti dei Pirenei, il maggior numero degli abitanti delle città lombarde-venete si cibano quotidianamente di polenta di grano turco e pur vivono immuni dalla pellagra.

Esclude anche l'autore che possa essere causa di pellagra lo Zea mais guasto e cita in favore del suo convincimento i risultati di una inchiesta fatta nel Mantovano e quelli di una speciale inchiesta fattasi in Friuli nel 1879 e riferibile all'anno 1878, statistica che per parte del Manzini fu fatta con somma cura, ma che, come tutte

Fra i landeaus, notai due equipaggi davvero stupendi: quelli del signor Morpurgo de Nylma comm. Marco. In essi salirono il nostro Prefetto, il sindaco di Pordenone, il comm. Peelle, il magg. Barattieri, il Commissario Carletti, il deputato Papadopoli, il comm. Scoffer rappresentante della Francia ed il cav. Tornielli rappresentante il sindaco di Venezia. Tutti gli altri presero posto, quattro a quattro, negli innumerevoli landeaus e l'uno seguendo l'altro si fece un bellissimo corso di gala fino al palazzo Municipale.

L'entrata in città fu assai bella. Un benigno raggio di sole dissipava le vaganti nubi che fin dal mattino offuscavano il bell'azzurro dei cieli ed erano davvero un incubo... sul gibus perchè si temeva la pioggia; i balconi delle case fiancheggianti il corso, erano tutti imbandierati e rallegrati dai sorrisi delle belle pordenonesi che nelle loro migliori toilettes avrebbero fatto dimenticare anche il buon padre Odorico, se le carrozze trascinate velocemente da buoni cavalli non avessero dato un non so che di fantastico a quella scena.

L'istante dell'inaugurazione fu solenne. Tutti erano compresi di quella bella festa in onore del grande viaggiatore. Ogni cosa ben distribuita; nella sala d'inaugurazione, parecchie signore, tanto indispensabili anche in tutte le solennità della vita.

Il signor Damiani, l'indispensabile, distribui dapprima agli illustri congressisti, poi alle signore e signori due opuscoletti, l'elenco dei quadri esposti nella galleria da lui riunito e con gentili parole dedecato al cav. Varisco e l'altro un'ode della egregia poetessa triestina signorina Bazzocchi, poi un bel volume elegante legato in brochure della vita e dei viaggi del padre Odorico con le note del medesimo riunite dal prof. Domenichelli.

Finalmente la cerimonia, come vi dissi ieri, si andò in chiesa; poi, chi da una parte, chi dall'altra a visitare la simpatica ed industriosa città, intanto che si avvicinava l'ora del banchetto.

Il gentilissimo avv. Marini mi fu cortese di compagnia e mi condusse a vedere le migliori posizioni del paese e quanto era di notevole.

Ometto parlare delle fabbriche A. Amman e Wepfer, di quella di Torre, già visitate la mattina; non tralascierò nullameno dal parteciparvi che all'Esposizione nazionale di Milano il giuri ha deferito la medaglia d'oro, cioè la massima delle distinzioni, agli articoli della prima.

Fui - come dissi - mediante la buona guida del signor avv. Marini, a vedere la fabbrica di stoviglie della ditta Andrea Galvani, ove vi stanno impiegati 170 operai tutto l'anno, i quali con 40 torni e 5 forni producono annualmente circa tre milioni di pezzi ceramici.

Rimasi meravigliato per l'ordine e la pulizia che regna in quella fabbrica, davvero commendevole, e per i modi cortesi di quegli operai.

le altre statistiche, non può avere che un valore approssimativo.

Esclude, senza minuto esame, l'altra causa, cioè le cattive condizioni igieniche dei ricoveri, dicendo che tale opinione perde ogni valore qualora si pensi ai tetri e malfidati quartieri della città, i cui abitanti vanno pure esenti da tal malattia. Se non andiamo errati, chi sostiene essere causa della pellagra le cattive condizioni igieniche dei ricoveri ha espressa una opinione basata sul fatto di crittogame infestanti lo Zea mais raccolto sui campi, perciò il confronto fra i ricoveri delle città e quelli della campagna non reggono.

Rimane pure esclusa la causa dell'insolazione. - Dice il Manzini che contro questa teoria basta accennare esservi regioni meridionali più delle nostre nelle quali la pellagra è sconosciuta. Non intendiamo oppugnare nessun convincimento né sostenere alcun principio, ma, in molte malattie, è innegabile che l'azione speciale della luce e del calore sulla pelle influisce naturalmente. Il fagoripismo fa prova del nostro asserto.

E finalmente l'autore dichiara di so-

Fui a vedere il Filatojo di seta a vapore del sig. Toffoletti con 80 bacinelle e relative batteuses, che lavora tutto l'anno dando il pane a 170 operai; in quel giorno v'era riposo, perchè giorno di festa per l'intera città. Quel filatojo è in bellissima posizione, ben arrieggiato e quindi salubre.

Andammo a vedere la torre in costruzione, disegnata dal compianto Bassi, che premette di riuscire un bel monumento.

Io non avrei cessato dal gironzolare, se l'egregio avv. Marini non mi avesse avvertito che l'ora della refezione ci chiamava all'albergo delle Quattro Corone.

La sala pel banchetto era degnamente addobbata. Nella parete prospiciente le finestre della strada, su drappi dai belli nostri colori nazionali campeggiavano due grandi quadri a cornice dorata con l'effigie della Regina e di Re Umberto. Nelle altre pareti specchi con trofei a bandiere nazionali; nel mezzo della sala un bellissimo lampadario ad otto braccioli illuminava copiosamente la tavola a forma di ferro di cavallo. La tavola era artisticamente preparata e fra i bicchieri, calici e bicchierini v'era il menu col nome di ogni singolo invitato, a cui era prima stato assegnato il posto. Il menu su cartoncino elegantissimo collo stemma a colori e dorature della città di Pordenone, era pure lavoro del Naya di Venezia ed annunciava che sarebbe stato servito: brodo ristretto, pasticcini d'ostrie, trotte di Noncello, salsa genovese, filetto alla giardiniera, galantina di faraone, insalata montata di astice, punch alla romana, quaglie arroste con crescione, bodino alla mareseccia, frutta al gelo all'italiana - dessert - vini: capri bianco, Salerno, champagne, liquori: chartreuse, maraschino di Zara. Non mi fermerò a parlarvi della squisitezza delle vivande: il tutto fu preparato assai finemente; ma non tacerò delle arcisquisitissime trotte del Noncello, specialità pordenonese. Servizio inappuntabile. Salerno da far perdere il cervello - come spesso lo perdeva - a Claudio...; ma fortunatamente, non son più quei tempi, e noi il cervello non lo vogliamo perdere. I discorsi ed i brindisi allo champagne si seguivano con grande espansione.

Il sig. comm. Luciano Cordeira del Portogallo pronunciò il suo con tanto fuoco e tanta manifestazione di sincerità che lo avreste creduto uno dei nostri più caldi patrioti meridionali.

L'illuminazione non ebbe luogo. In sua vece, giunti i congressisti alla stazione per la partenza, nuovo trattamento di gelati presi a luce di bengala ed a suono di musica.

A proposito della quale, vi dirò che, durante il pranzo, le due musiche (della città e dello stabilimento Torre) alternativamente suonavano i migliori pezzi dei nostri vecchi maestri.

Sono tante e tali le impressioni grate che ricevetti a Pordenone; che mi par d'averne ancora un sacco da

stenero la tesi: « che la pellagra non è effetto di germi morbosi che il grano-turco, specialmente sano, introduce nell'organismo: essa è effetto di scarsa alimentazione. »

Questo è il giudizio dell'autore sulle Cause dell'affezione, giudizio confortato da numerose risposte di Sindaci della provincia di Udine, i quali però non sono tecnici... e non sono neanche sempre i Sindaci che rispondono. In fatto di statistiche e di inchieste è pur troppo notissimo come le si fanno!...

Senonchè permetta l'egregio Manzini una domanda: I risultati della sua statistica danno che Camporiformido, Pagnacco, Cosèano, S. Odorico, S. Vito di Fagnagna, Pinzano, ecc. ecc., non sono infetti dalla Pellagra. - Ora in questi Comuni crede il Manzini che non vi sieno abitanti che hanno un'alimentazione scarsissima? Crede che in questi Comuni, che sono ben 77 in Friuli, non si trovino dei poveri villici versanti nelle scarsezze di sostanza alimentare, mancanti di nutrizione e quindi pellagrosi, perchè la pellagra è figlia della fame cronica?

APPENDICE

(RIVISTA BIBLIOGRAFICA)

LA PELLAGRA

Studi di Giuseppe Manzini.

Un opuscolo di pag. 87 che si vende dall'autore (Via Cussignacco N. 2, Udine) al prezzo di L. 1. (1).

Gli studi del Manzini furono già pubblicati in diverse riprese dal 1877 al 1881. Ora sono riassunti in un opuscolo, con discreto ordine.

Lodevolissimo l'intento dell'autore, il quale, sebbene profano alla scienza medica, ha la costanza di richiamare l'attenzione di chi può e di chi deve su quella

(1) Abbenchè nel nostro giornale si sia già parlato di questo opuscolo del Manzini, stampiamo volentieri anche lo scritto comunicatoci dall'egregio nostro amico R.

raccontare; difatti, dimenticavo di farvi conoscere un pensiero assai gentile di quella giunta per le feste, e cioè di far pubblicare in edizione di lusso il n. 38 del giornale il Tagliamento che conteneva cenni sulle industrie, sui monumenti e sulle cose pregiate di Pordenone...

Eccovi alcune disposizioni per il pranzo.

Sindaco di Pordenone, cav. Varisco, al posto d'onore; alla sinistra il maggior Barattieri, il Prefetto commend. Brussi e parte del Consiglio comunale; alla destra, il Tornelli rappresentante del Sindaco di Venezia, il Senatore comm. Pecile Sindaco di Udine, il rappresentante della Società geografica francese...

Vi ho già mandato il sunto telegrafico di alcuni fra i brindisi nell'occasione del banchetto. Eccovi il testo per esteso di alcuni altri.

Il signor Sceffer - rappresentante la Francia - disse in francese, ed io traduco.

Signor Sindaco, Signori.

Mi prendo la libertà di richiamar l'attenzione vostra, ma per qualche istante soltanto. Mi sono associato con tutto il cuore ai voti qui espressi per la prosperità dell'antica ed illustre città di Pordenone...

La relazione dei viaggi del quale è stata per la prima volta pubblicata, nei primordi del secolo decimosesto, a Fano, dove il primo libro stampato con caratteri arabi vide la luce. Da quell'epoca tale relazione attraversò l'attenzione per parte degli scienziati che dell'India e della Cina fecero l'oggetto dei loro studi.

Concludo ringraziando di nuovo il signor Sindaco ed il Consiglio dell'omaggio reso ad uno dei più illustri figli di Pordenone; e ringrazio dell'averci invitati a questa festa patriottica e mi rallegro con questa città che abbia quale rappresentante al Parlamento un Deputato così distinto com'è il conte Papadopoli.

Il comm. Luciano Cordeira - rappresentante del Portogallo - aveva cominciato il suo discorso in francese... e poi lo finì col prorompere - è la giusta parola - in portoghese.

Gli effetti della pellagra sono enumerati in parte dal Manzini; dico in parte, perchè essi sono tanti e così gravi che la enumerazione riesce sempre incompleta. I danni all'agricoltura ove mancano le braccia necessarie ai lavori giornalieri, i danni alle famiglie, alla società, chi sa esattamente valutare?

Veniamo alla cura ossia ai rimedi. L'autore ha la ferma convinzione che solamente migliorando la qualità del cibo si preverrà e, nei limiti possibili, si guarirà la pellagra.

italiani - ci siamo conosciuti e ci siamo intesi sull'incerto campo dei mari.

« Signori! Mi sento felice di salutare nella natia favella questa bella Italia - unita e libera, - la patria di Dante - in nome della patria di Camoens. Mi sento felice di salutar nella mia lingua natale questa Augusta Casa di Savoia.

« Porto un brindisi al popolo italiano - a questo popolo lavoratore - ai compatrioti di Marco Polo - in nome dei compatrioti di Gama... »

Monsieur de la Tullaye (Francia) fece anch'esso il suo brindisi improvvisando su traccia prima segnata in francese e che io qui vi traduco letteralmente:

« Palesa il suo dispiacere di non poter esprimersi nella bella lingua italiana. Ringrazia il Municipio per l'accoglienza cordiale. Presenta i regrettes (quel benedetto regretter francese che legava la lingua a Massimo d'Azeglio!) del signor E. Van den Brock d'Obrenau del Commissariato generale, per non aver potuto assistere alla festa. Finisce salutandolo l'illustre viaggiatore Odorico Mattiussi, il Municipio di Pordenone, l'Italia, la Francia e tutte le altre nazioni che si fecero rappresentare a questa festa della scienza ».

Scusate se vi dò una traccia secca secca. Ma vi ho rubato tanto spazio!

Vi dò per intero il discorso del signor Galvani, rappresentante della Camera di commercio:

Signori!

Incaricato dall'egregio Presidente della Camera di commercio di Udine dell'onore di surrogarlo nella odierna lieta solennità, non so impedirmi in questo momento di bere alla memoria ed alla salute di tutti quegli ardentissimi esploratori che illustrando la scienza geografica, aspersero in pari tempo la via a nuovi, inaspettati commerci con regioni lontane e sconosciute; alla memoria ed alla salute di quegli ardentissimi che, a costo della vita, affrontarono i calori dell'Africa, corazzati d'un'ammirabile sangue freddo; di coloro che col bollor dell'intraprendenza seppero sciogliere i ghiacci polari.

Dulcis in fundo. - Voglio dirvi dell'egregio scultore Munisini - un vecchietto simpatico assai, molto affabile e modesto - egli che illustra, lo si può ben dire, il nostro Friuli, con lavori di arte che certo non morranno.

Il busto del beato Odorico - opera sua - è un bel lavoro e miglior penna della mia lo ebbe a lodare.

Vi ho detto essere il Minisini assai modesto. Egli infatti, durante l'inaugurazione, invece di star vicino alla sua opera ed esser lui che la scopriva, se ne stava in un canto, dietro le mie spalle. Quando me ne accorsi, non potei trattenermi dal dirgli:

Ma perchè non prendere il suo posto vicino al busto?

Che vuole? - mi rispose - vi stetti tanto dappresso quando lo lavoravo... E meglio che ci stiano ora gli altri...

E sul coniglio e sui vantaggi del coniglio si occupa diffusamente l'egregio autore, calcolando che la spesa per mantenimento di un coniglio fino ai 6 mesi è di 45 centesimi. Fosse vero!

Ma l... coi ma e coi se si ostacola ogni buona aspirazione ed ai dati numerosi ed accurati del Manzini pur troppo si possono contraporre altri, p. e. che il Costamagna ha riscontrato costare l'alimentazione del coniglio 4 centesimi e mezzo al giorno per capo, quindi alla fine di 6 mesi l. 2,70. Ed il costo delle conigliere, dei riproduttori, ed i danni della mortalità per cachessia, per la psorospermosi, per l'acariosi? Se non si ammette che rappresentino un valore economico le foglie dei cavoli, le barbabietole, i topinambour, le patate, il fieno, l'erba del prato, la crusca, i grani, le frutta, le foglie d'alberi che si apprestano ai conigli, allora sarà possibile addimostrare la convenienza dell'allevamento del coniglio; quando invece tutto si consideri, si vedrà che in proporzione costerà l'allevamento dei conigli almeno quanto quello dei volatili!

E allora val lo stesso che raccomandare ai villici, per prevenire la pellagra, di allevare polli e nutrirsi di questi!... pur troppo, è questione economica, questione di finanza quella che importa risolvere... Il Manzini propone che si faccia l'esperimento e noi ci associamo a lui; nulla di meglio dello esperimento per verificare quanto di vero e di attuabile in un progetto di questo genere ci sia. Oh si, che l'esperimento si faccia!

« Ebbero in tale occasione il piacere di far la conoscenza d'un altro scultore - giovane che promette molto e che manterrà - il signor De Pauli - anch'esso di medi affabilissimi e modesto. Un saluto ad entrambi - l'uno cinto di già dalla aureola della gloria - l'altro sul vero cammino per conquistarsela. »

Un saluto ed in ringraziamento da ultimo al signor Scandella redattore del Tagliamento per le copie dei discorsi pronunciati che gentilmente mi procurò.

Nuova Società operaia.

Secondo informazioni che ebbimo da Palmanova, doveva jeri aver luogo colà l'adunanza di un Comitato promotore per istituire anche a Palmanova una Società di mutuo soccorso.

Tale Comitato promotore sarebbe sorto dalla Società colà istituitasi (e della quale altre volte parlammo) per una visita alla progettata Esposizione mondiale di Roma.

Speriamo che gli operai di Palmanova e tutti coloro che s'interessano del benessere del paese coadiuveranno il Comitato promotore; e specialmente faranno ciò i giovani, ai quali nella nuova Società si aprirebbe certamente campo ad una lodevole e proficua operosità. Si dimentichino all'uopo le piccole gare ed invidie e si vada avanti, sempre, con coraggio e perseveranza.

Noi saremo grati se ci si vorrà continuare a tenerci informati dell'esito di queste pratiche.

Personale giudiziario.

Goggioli Giuseppe, vice pretore in missione nel Mandamento di Cividale, fu nominato pretore del Mandamento di Salemi (Trapani).

Monassi Domenico, pretore del Mandamento di San Donà di Piave, fu tramutato a Tarcento.

Funebri di Antonio Lazzaroni.

Cividale, 24 settembre.

Doveva essere ben grande la stima, l'affetto che per quest'uomo nutriva la popolazione di Cividale, se tanta moltitudine lo accompagnò all'ultima dimora, ed altra per tutte le vie fece ala al suo passaggio.

Il triste corteo partì dalla villa di Zugliano ad ore 3 pom. e si mosse per circa un chilometro e mezzo fino al cimitero di Cividale. Ai salmi della Chiesa s'intercalavano le toccanti melodie della Banda civica. Il seguito era lunghissimo, con doppia fila di torcie e candele. Ma, meglio che altri, apparivano nelle loro uniformi i soci e gli allievi della Società ginnastica preceduti dalla Presidenza, che volle rendere un ultimo onore dovuto all'estinto consocio. Sulla cui tomba, il Presidente sig. Lorenzo Gabrici lesse con voce commossa un discorso in cui con belle idee ed appropriate parole rammentò le virtù dell'amico perduto, ne compianse la desolata famiglia ed a nome di tutta la Società gli volse l'ultimo addio.

La festa di Mortegliano.

Per testimonianza degli stessi morteglianesi, meno gente jeri che gli anni scorsi. Ned è da meravigliarsi per le tante sagre che jeri stesso c'erano anche in villaggi prossimi alla città nostra, solita a dare un buon contingente di concorrenti.

ai villici, per prevenire la pellagra, di allevare polli e nutrirsi di questi!... pur troppo, è questione economica, questione di finanza quella che importa risolvere...

Il Manzini propone che si faccia l'esperimento e noi ci associamo a lui; nulla di meglio dello esperimento per verificare quanto di vero e di attuabile in un progetto di questo genere ci sia. Oh si, che l'esperimento si faccia!

Raccomandare al sottan che tiene a pigione un qualunque tugurio, per lo più senza alcun altro fondo di terreno, che allevi conigli per la sua alimentazione, è una raccomandazione pur troppo impossibile! Impossibile per l'igiene, impossibile per la questione che dovrebbe vendere i conigli per comperar loro il foraggio!

Ciò detto con una franchezza che speriamo non rincrescerà al Manzini, ci associamo a lui perchè degli esperimenti vengano istituiti in argomento... Saltiamo a piè pari una serie di considerazioni sulle condizioni economiche dei contadini, sul credito agrario e passiamo alle Appendici.

I. Allevamento del coniglio. Riassumo:

Contattoci, si vendettero circa 1200 cartelle ed i palchi erano popolati di gentili signore e signorine. Anche il ballo, malgrado le prediche del sord parroco che annunciava come qualmente, durante il ballo, terrebbe chiusa la Chiesa perchè il demonio girava liberamente sulla piazza, riuscì fin verso le nove abbastanza animato e continuò anche di poi.

I fuochi invero bellissimi e quali li sa fare l'ormai noto Meneghini. Ammirato ed applauditissimo l'ultimo rappresentante il Mappamondo con qualche idea del sistema planetario.

Le sagre.

Moltissima gente jeri ai Rizzi. Divergimento svariatisimo e brillante. Non molta gente a Beivars ed a Felletto. C'erano troppe sagre in un giorno!

Sempre incendi.

Si parla oggi di incendi in Plaino ed in Pagnacco. Non conosciamo ancora i particolari.

A Pagnacco l'incendio sarebbe scoppiato verso l'una e mezza dopo mezzogiorno. Danno lire 2000 circa. Oltre questo, ci fu in Pagnacco stesso anche un pericolo d'incendio.

Falsificazione di cambiali.

In Osoppo, il 20 corrente per falsificazione di una cambiale di L. 736 venne arrestato V. P. e denunciato il prete V. don P. per sospetto di complicità. Il danneggiato sarebbe Camoritto Giuseppe di Buja.

Ancora gli ignoti.

In Tramonti di Sotto, la notte del 15 al 16 and., ignoti, penetrati in una stalla di Lorenzini Agostino, lo derubarono di numero tre pecore del complessivo valore di l. 60.

In Reana la notte del 23 and. ignoti penetrati mediante rottura nel casello n. 8 della Ferrovia Pontebana, rubarono degli indumenti per il valore di l. 55.

In Tarceneto, il 19 and., ignoti, rubarono della lana pel valore di l. 55,25 dal negozio aperto Fabris G. B.

Contro i denti.

In Rivalpo, il 20 and., il ragazzo Scarabello Pietro scagliava una sassata alla testa di Scarabelli Agostino d'anni 12, rompendogli sul colpo tre denti.

In S. Leonardo, il 22 corr. per futili motivi, certo L. G. vibrava un colpo di vanga a Predan Michele, ferendolo gravemente alla guancia sinistra ed asportandogli di bocca tre denti.

Per ingiurie.

In Spilimbergo, il 21 corr. venne arrestato C. L. di Clauzetto per ingiurie e minacce lanciate in pubblica udienza contro quel R. Pretore.

Annegati.

In Azzano Decimo, il 19 corrente il bambino Supolin Tomaso di anni due, caduto in un fosso, si annegava.

In Codroipo, il 22 corr. nelle acque della roggia fu rinvenuto il

cadavere di Teja Giuseppe, oste di Codroipo.

CRONACA CITTADINA

Il Bollettino della Prefettura (puntata 13), contiene:

Circolare 19 settembre 1881 n. 301 Gab. della Prefettura sulle notizie intorno a monumenti onorari - Circolare 20 agosto 1871 n. 11900-74013 del Ministero dell'Interno sugli arruolamenti per emigrazione all'estero - Circolare 20 agosto 1881 n. 10900-63616 del Ministero dell'Interno sulla lotteria della città di Amburgo - Circolare 13 settembre 1881 n. 17114 della Prefettura sui permessi per lo esercizio di uccellandé a bresanelle - Circolare 13 settembre 1881 n. 19003 della Prefettura sulla statistica delle Opere Pie - Circolare 16 settembre 1881 n. 77 della Prefettura sulla Costituzione della Commissione provinciale per le imposte dirette per biennio 1882-82 - Circolare 12 settembre 1881 n. 18338 della Prefettura sulla tariffa dello Spedale civile di Trieste - Circolare 6 settembre 1881 n. 18339 della Prefettura sulla Fillossera e Peronospora, indagini e referé - Circolare 12 settembre 1881 n. 18298 della Prefettura sui vini adulterati - Circolare 13 settembre 1881 n. 19159 della Prefettura sulla tassa di fabbricazione degli spiriti - Circolare 13 settembre 1881 n. 18934 della Prefettura sull'osservanza della Convenzione Austro-Italia sulle epizootie - Circolare 13 settembre 1881 n. 18451 della Prefettura sul Movimento della popolazione, pagamento degli stampati somministrati nel 1881 - Circolare 13 settembre 1881 n. 17702 della Prefettura sulla compilazione del Bilancio preventivo per l'esercizio 1882, norme - Circolare 17 settembre 1881 n. 17546 della Prefettura sulla esenzione della tassa di bollo per le quietanze dei mandati comunali inferiori a lire 30 - Circolare 18 settembre 1881 n. 18738 della Prefettura sulla statistica della produzione dei foraggi nel 1881 - Circolare 23 agosto 1881 n. 30864 dell'Intendenza di Finanza sulla dispensa ed uso degli stampati sulla tassa di fabbricazione degli spiriti - Situazione mensile delle Casse di risparmio postali.

Alle Scuole elementari. Un avviso del Municipio porta a pubblica notizia quanto segue:

L'iscrizione nelle scuole urbane e rurali di questo Comune comincerà il 12 ottobre e continuerà fino al 16 detto.

All'uopo, appositi incaricati si troveranno nei singoli Stabilimenti dalle ore 10 antimeriane alla 1 pomeridiana.

Non potranno essere iscritti nella I. classe gli alunni che non abbiano compiuto i sei anni, e conseguentemente si richiederanno 7 anni per la II, 8 per la III e 9 compiuti per la IV.

Non potranno essere iscritti nelle classi III e IV gli alunni che frequentarono per due anni la stessa classe senza ottenere la promozione per insufficienza di profitto, derivante da negligenza e indisciplinazione; e quelli pure delle classi inferiori che sono in uguali condizioni ed hanno compiuti i 12 anni d'età.

L'istruzione religiosa sarà impartita a quegli alunni ed a quelle alunne i di cui genitori all'atto dell'iscrizione ne faranno domanda.

A norma dei genitori e tutori si trascrivono qui in calce le disposizioni della legge sull'istruzione obbligatoria, 15 luglio 1877.

Il Municipio accorderà gratuitamente i libri e gli oggetti scolastici, che sono descritti nel fabbisogno per le rispettive classi, a quegli alunni che superato l'esame fin dal primo esperimento, e meritata una

completata, per poter ricavarne delle deduzioni.

III. La soia. Su questa leguminosa ne parlarono e ne parlano tutti i giornali. Il Manzini ritiene che, se si potesse abituare il contadino a cibarsi della soia, sarebbe una vera provvidenza. Sarà; però i coltivatori, dopo aver ottenuto un colossale raccolto, ci diranno, di quanto la soia abbia esaurito il terreno in elementi minerali!

IV. Chiude l'opuscolo il sig. Manzini con una Appendice sul sale in Italia. È la questione del sale che speriamo veder fra breve risolto in favore al benessere morale ed economico delle popolazioni. Ridurre il prezzo del sale a centesimi 20 il chilogramma riteniamo non tosto attuabile; abolire il sale pastorizzato, (che non è lo stesso che il sale agrario) riteniamo convenientissimo.

Udine, 22 settembre 1881.

R.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint - Marc.

ORARIO della FERROVIA DI UDINE

PARTENZE PER VENEZIA		ARRIVI DA VENEZIA	
ore 5.10 antim.	omn.	ore 7.35 antim.	diretto
» 9.28 antim.	id.	» 10.10 ant.	omn.
» 4.57 pom.	id.	» 2.35 pom.	id.
» 8.28 pom.	diretto	» 8.28 pom.	id.
» 7.44 antim.	misto	» 2.30 antim.	misto

PER TRIESTE		DA TRIESTE	
ore 8.00 antim.	misto	ore 9.05 antim.	misto
» 3.17 pom.	omn.	» 12.40 mer.	omn.
» 8.47 pom.	id.	» 8.15 pom.	id.
» 2.50 antim.	misto	» 1.10 antim.	id.

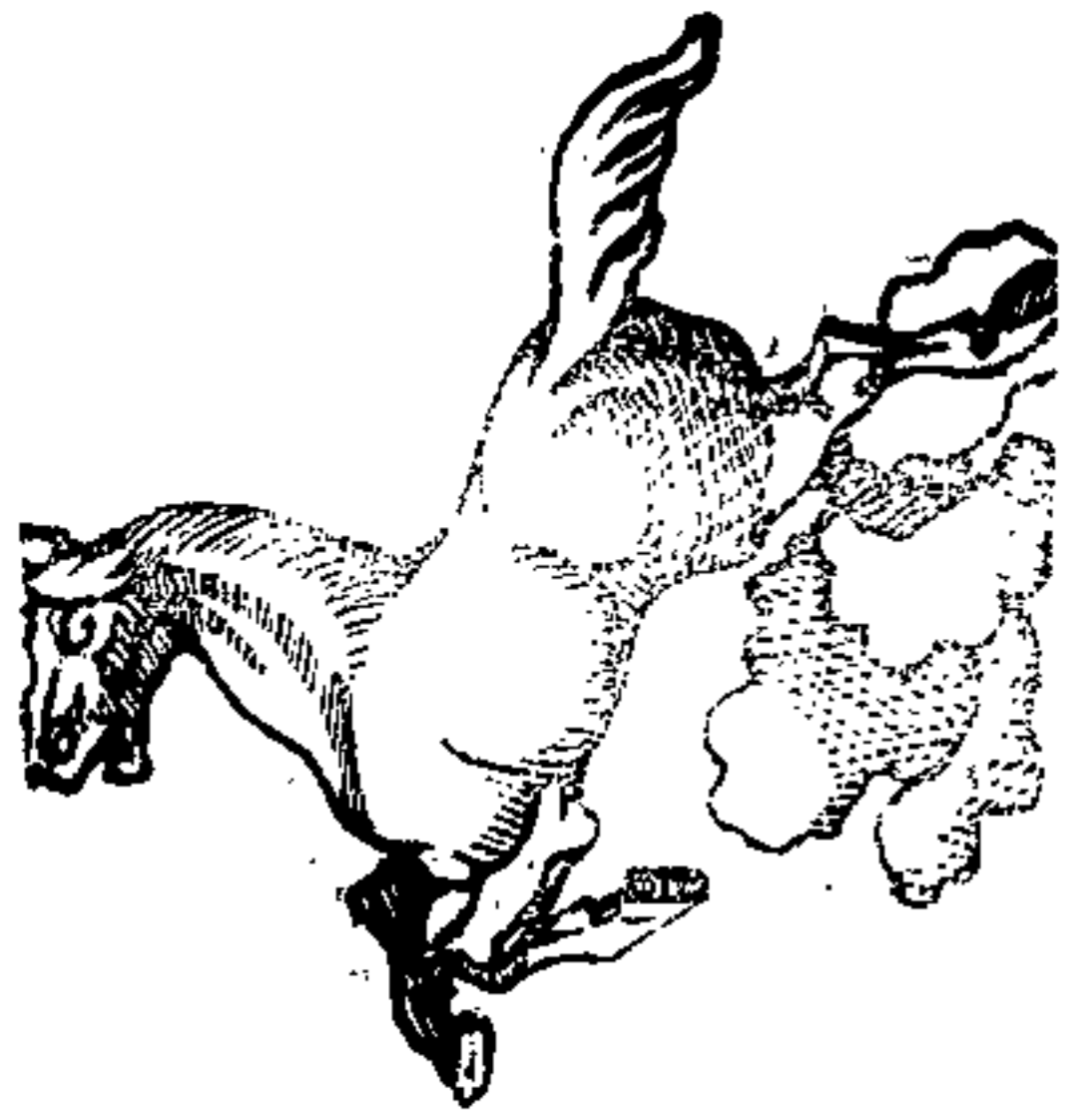
PER PONTEBBA		DA PONTEBBA	
ore 6.10 antim.	misto	ore 9.10 antim.	omn.
» 7.45 id.	diretto	» 4.18 pom.	misto
» 10.35 id.	omn.	» 7.50 id.	omn.
» 4.30 pom.	id.	» 8.20 id.	diretto

Per i CAVALLI

BERLNER RESTITUTIONS FLUID

Blister anglo germanico.

È un vesicatorio risolvente di azione sicura, rimpiazza il Fuoco, guarisce le distinzioni (sfiori) delle articolazioni, dei forgiamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i vescicanti, i capietti, le mollette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e dei vasi linfatici delle gambe del polidrusato come riculose; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti ecc.



Vesicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

UDINE - Deposito presso la Drogheria di F. MINISINI. - UDINE

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei veni, vescicanti alle gambe, accavalcamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

PILLOLE d'estratto di Coca

La preparazione della Coca fu per lunghi anni il segreto d'un farmacista spagnolo a Lima. Dopo la sua morte quel Governo acquistò nell'anno 1865 il segreto dell'eredità di quel farmacista.

Questo specifico è composto di estratto di Coca nella massima potenza e di alcune erbe indiane che hanno un'influenza particolare sulle parti genitali virili. Sotto la denominazione « Stati d'indebolimento delle parti genitali virili » non si comprende soltanto l'effettivo stato d'indebolimento ossia, l'impotenza, bensì ancora quelle cauzioni tutte che eventualmente possono produrre quelle malattie.

Il prezzo d'ogni scatola con 50 Pillole L. 4. franco di porto in tutto il regno contro vaglia postale. Sei scatole L. 20 con la relativa istruzione. - Unico deposito presso la Farmacia BOSERO SANDRI dietro il Duomo alla FENICE RISORSA UDINE.



AGENZIA INTERNAZIONALE
GENOVA UDINE
Via Fontane N. 10. **G. COLAJANNI** Via Aquileja N. 33.
VENEZIA - G. di G. GUERRANA - VENEZIA
(Via 22 Marzo corte del teatro n. 2236)
Spedizioniere e Commissionario

DEPOSITO VINO MARSALA e ZOLFO I. QUALITÀ

INCARICATO UFFICIALE dal GOVERNO ARGENTINO per l'EMIGRAZIONE SPONTANEA. Concessione gratuita dei terreni.

Biglietti di 1^a, 2^a e 3^a Classe per qualsiasi destinazione. Prezzi ridotti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord-Centro e Pacifico, partenze tutti i giorni.

PARTENZE

dirette dal Porto di Genova per

RIO JANEIRO Montevideo e Buenos-Ayres

3 Ottobre vap.	Nord-America Completo
6 » »	Rio plata »
12 » »	France prezzo lire 230
22 » »	Umberto I. » 200
27 » »	Savoje » 200

PARTENZE STRAORDINARIE

ed a prezzi ridottissimi

Per Montevideo Buenos - Aires (Argentina)

15 Ottobre nuovo Vapore

AUSONIA

Per imbarco, e transito di merci e passeggeri, informazioni o schiarimenti dirigersi alla suddetta ditta od al suo incaricato sig. G. Quartaro in S. Vito al Tagliamento.

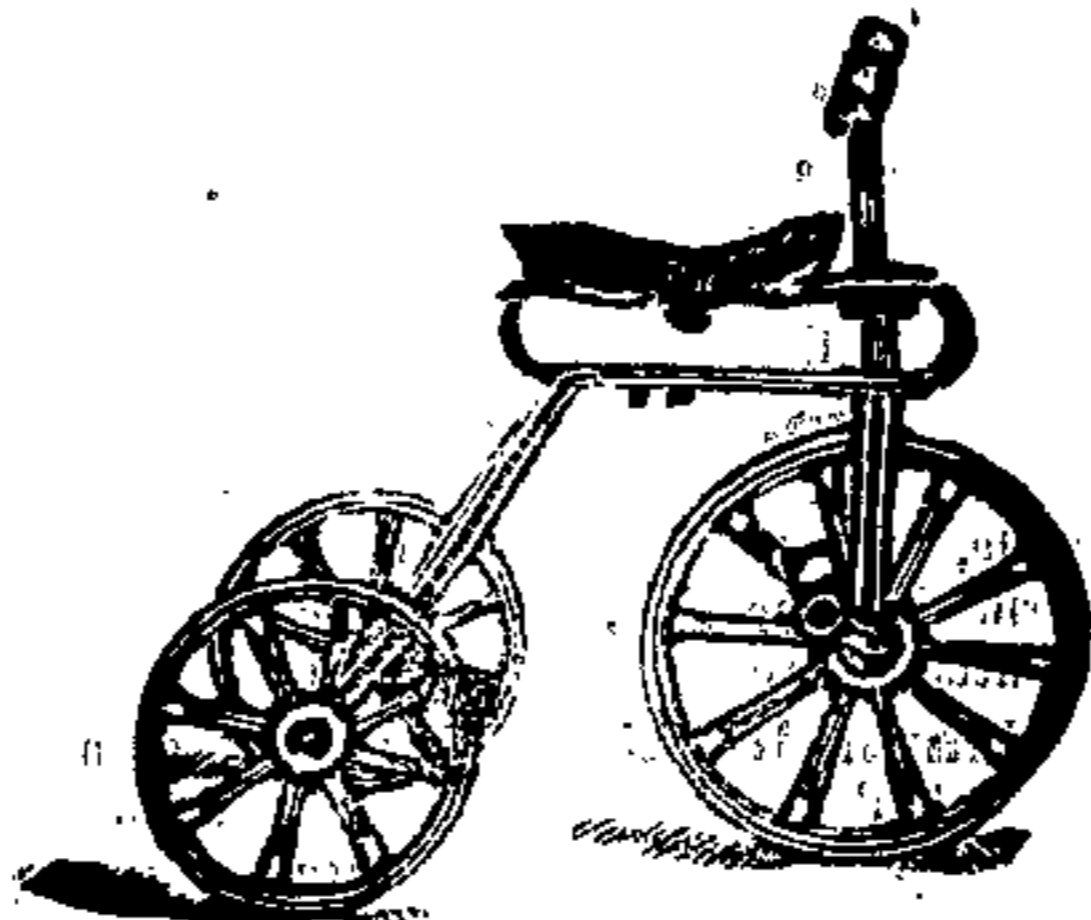
FUOCHI ARTIFICIALI

grande assortimento da lire cinque a venti di pezzi 12 L. 1. - di pezzi 25 L. 2 - di pezzi 40 L. 3 -

CARROZZELLE PER BAMBINI

CON FOLO E SENZA

VELOCIPEDI A 2 E 3 RUOTE PER FANCIULLI



CAVALLI A CUNA CAVALLI PER FANCIULLI

PALLONI AREOSTATICI

BAMBOLE E GIUOCATOLI DI NOVITÀ

Presso il negozio di chincaglierie e mercerie di

NICOLO' ZARATTINI

UDINE - Via Bartolini - UDINE

Presso i Tipografi Jacob e Colmegna si eseguono lavori a prezzi discretissimi con pronta ed innappuntabile esecuzione.

Noi non sapremmo sufficientemente raccomandare al pubblico l'uso delle

PILLOLE BRONCHIALI E ZUCCHERINI

(40 anni di successo)

del Prof. PIGNACCA di Pavia.

Hanno un'azione speciale sui bronchi, calmano gli impeti ed insulti di tosse, causati da infiammazione del Bronchi e del polmoni per cambiamenti di atmosfera, raffreddori, ecc. Sono poi utilissime per i predicatori e cantanti riducendo forza e vigore, facilitando l'espellazione, e così liberandoli dai catarri Bronchiali, Polmonari e Gastrici, senza dover ricorrere ai Salassi ed alle Mignatte.

Prep. sig. Galleani, farmacista Milano.

Dio sia benedetto! dacchè faccio uso delle vostre Pillole Bronchiali mi ritornò la voce colle forze potendo ora continuar e le mie funzioni religiose non che le lunghe prediche, senza verun incomodo; seguito però a far uso dei vostri Zuccherini di minor azione, prendendone massime dopo le funzioni. - Vostro dev. servo Don Serafino Sartoris Canonico. - Firenze 21 dicembre 1878.

Stimatissimo sig. Ottavio Galleani, Milano.

Con animo lieto oggi mi prendo la libertà di inviarle la presente, non per altra spedizione di medicinali, giacchè attualmente mi trovo completamente ristabilito, ma per renderle pubblica testimonianza che se oggi, ho riacquisito la primiera salute lo debbo alla miracolosa virtù delle sue Pillole Bronchiali e Zuccherini del Prof. Pignacca, che dopo 22 giorni di cura sradicarono in me quel morbo terribile quale è l'affezione bronchiale cronica, che da circa una diecina d'anni continuamente mi tormentava, malgrado le molteplici e continue cure fatte con altri medicamenti. - Ringraziandola vivamente ho l'onore di dichiararmi di lei devotissimo. Zagato cav. Pietro impiegato governativo in riposo.

Padova 19 febbraio 1880.

Prezzo alla scatola le Pillole L. 1.50. - Alla scatola i Zuccherini L. 1.50. - Franco L. 1.70, contro vaglia postale, in tutta Italia.

Contro vaglia postate o B. B. di L. 2.20 si spediscono franche in tutta Italia; ed all'Estero spedizione in Franchi oro. - Ogni farmaco porta l'istruzione chiara sul modo di usarla. - Cura completa radicale delle sopradette malattie e del sangue L. 25.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 9 ant. alle 2 pom. ed alla sera, vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto con corrispondenza franca.

« La Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione « ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di consiglio « medico, contro rimessa di vaglia postale ».

Scrivere alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli e Laboratorio chimico Piazza Ss. Pietro e Lino N. 2.

Rivenditori: in Udine, Fabris A., Comelli F., Minisini F., A. Filippuzzi, Comessatti, farmacisti; Gorizia, Farmacia Carlo Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia Carlo Zanetti, G. Seravallo farm.; Zara, N. Androvic farm.; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi Carlo, Santoni; Spalatro, Aljinovic; Graz, Grablovitz; Fiume, G. Prodram, Jackel Francesco; Milano, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; e Roma, Via Pietra, 96, Paganini e Villani, Via Borromei N. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

ECONOMIA

UTILITÀ, GENER

Ramo Chimico Metallurgico Liquido Igienico

Via Bra- G. C. DE LATTI - MILANO
mante 35.

Via Bra- G. C. DE LATTI - MILANO
mante 35.

BREVETTATO DAL R. GOVERNO.

Questo liquido, punto corrosivo e di facilissimo uso, serve a ripulire istantaneamente qualunque oggetto di metallo (ESCLUSO IL FERRO), i vetri, cristalli, le specchiere, i marmi, le cornici dorate lucide, e i mobili o stramanti di legno tanto lucidi che verniciati o intarsiati; nonché i quadri dipinti ad olio tanto su tela che su cartoncino, specialmente le argenterie e dorature. È provato innocuo da certificato medico, e le sue virtù di utilità, economia, comodità e diletto sono constatate da numerose attestazioni dei più accreditati industriali e privati.

Si vende dal Sig. DOMENICO BERTACCINI - Udine.